

IT8050045

ZPS

Sorgente del Vallone
delle Ferriere di Amalfi

MISURE REGOLAMENTARI

Dicembre 2023

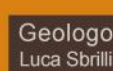
Rev. Maggio 2024

RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

Mandataria



Mandanti



Capo progetto

Leonardo Lombardi

Discipline socio - economiche

Raffaele Colaizzo

Geologia e rischi ambientali

Luca Sbrilli, Giuliano Trentini

Cartografia e GIS - Gestione database

Cristina Castelli, Filippo Dell'Agnello, Lucia Pira

Consultazione e informazione

Marta Battaglia, Marianna De Nigris

Suoli, agricoltura e pianificazione

Giovanni Cafiero, Giuseppe Dodaro, Roberto Musumeci,
Francesco Abbamonte, Giordano Fossi, Paolo Armanasco

Aspetti forestali

Michele Giunti

Flora e vegetazione

Coordinamento e supervisione: Riccardo Copiz

Rilievi in campo: Antonio Conte, Andrea Capuano,
Stefano Erbaggio, Marta Graziano, Roberto Vetromile

Fauna

Coordinamento e supervisione: Fabrizio Bartolini, Alberto
Chiti-Batelli, Paolo Sposimo

Rilievi in campo: D. Mastronardi, E. Esse (avifauna); B. Borri, G.
Bruni, I. Nerozzi (anfibi e rettili); M. Fortebraccio (canivori); G.
Mastrobuoni, F. Roscioni (chiroteri); G. Stasolla, A. B. Biscaccianti,
E. G. Grimaldi (entomofauna); A. Marchi, G. Zuffi (ittiofauna)

Archeologia e Beni culturali

Albina Moscariello, Emmanuela Caserta



IT8050045

Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amalfi

REGOLAMENTO



Maggio 2024

ZPS IT8050045 – Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amalfi

RUP

Dott.ssa Sofia Spinelli

DEC

Dott. Alfredo Lassandro

Assistenza tecnica

Gabriele de Filippo

Capo progetto

Leonardo Lombardi

Discipline socioeconomiche

Raffaele Colaizzo

Geologia e rischi ambientali

Luca Sbrilli, Giuliano Trentini

Cartografia e GIS – Gestione database

Cristina Castelli, Filippo Dell'Agnello, Lucia Pira

Consultazione e informazione

Marta Battaglia, Marianna De Nigris

Suoli, agricoltura e pianificazione

Giovanni Cafiero, Giuseppe Dodaro, Roberto Musumeci, Francesco Abbamonte,
Giordano Fossi, Paolo Armanasco

Aspetti forestali

Michele Giunti

Flora e vegetazione

Coordinamento e supervisione: Riccardo Copiz

Fauna

Coordinamento e supervisione: Fabrizio Bartolini, Alberto Chiti-Batelli, Paolo Sposimo

Archeologia e Beni culturali

Albina Moscariello, Emmanuela Caserta

Sommario

PARTE PRIMA - FINALITÀ	4
Art.1.) Finalità.....	4
PARTE SECONDA - INTERVENTI FORESTALI	4
Art.2.) Utilizzazioni forestali (RE-01/RE03)	4
PARTE SECONDA - ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE	4
Art.3.) Fruizione delle pareti rocciose (RE-04).....	4
Art.4.) Attività di addestramento cani (RE-02).....	4
PARTE TERZA --VALUTAZIONE DI INCIDENZA	5
Art.5.) Condizioni d'obbligo	5
PARTE QUARTA - APPARATO SANZIONATORIO.....	9
Art.6.) Sanzioni amministrative	9

PARTE PRIMA - FINALITÀ

Art.1.) Finalità

1. Le presenti misure regolamentari contengono prescrizioni dirette ad assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, delle specie di uccelli di interesse comunitario (allegati I della Direttiva Uccelli) e migratrici abituali presenti nel territorio della ZPS IT8050045 – "Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amalfi".
1. L'obiettivo di cui ai precedenti commi è perseguito attraverso:
 - a) la regolamentazione delle modalità di utilizzo e fruizione della ZPS;
 - b) l'adozione di misure regolamentari specifiche a tutela degli uccelli di interesse comunitario;
 - c) l'adozione di condizioni d'obbligo sito-specifiche per le procedure di valutazione di incidenza;

PARTE SECONDA - INTERVENTI FORESTALI

Art.2.) Utilizzazioni forestali **(RE-01/RE03)**

1. Nell'ambito di interventi di utilizzazione forestale (tagli di ceduzione, avviamento, diradamento, tagli intercalari, di sementazione o di sgombero) è fatto obbligo il rilascio di necromassa in piedi e al suolo (quantità di rif.: almeno il 10% della biomassa forestale presente prima del taglio). **(RE-01)**
2. Divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm. **(RE-03)**

PARTE SECONDA - ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE

Art.3.) Fruizione delle pareti rocciose **(RE-04)**

1. Divieto di arrampicata e altre attività generatrici di disturbo sulle pareti rocciose.

Art.4.) Attività di addestramento cani **(RE-02)**

1. Divieto di svolgimento dell'attività di addestramento dei cani da caccia in ambiente naturale.

PARTE TERZA --VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Art.5.) Condizioni d'obbligo

In attuazione della DGR n. 280/2021, sono appresso indicate le condizioni d'obbligo per gli interventi sottoposti a screening riferibili alla presente ZPS.

1. INTERVENTI FORESTALI PREVISTI DAI PGF SU SUPERFICI CLASSIFICATE COME HABITAT FORESTALI

- È sospeso ogni intervento di utilizzazione forestale nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 31 di agosto per i boschi di faggio e fra l'1 marzo e l'1 settembre, per gli altri boschi;
- l'allestimento, compresa l'asportazione di tutto il materiale dal letto di caduta e il suo pre-concentramento ai margini delle principali vie di esbosco viene eseguito entro 1 mese dalla chiusura del taglio;
- vengono rilasciate almeno 3 piante ad accrescimento indefinito, 2 morte a terra e 2 morte in piedi scelte tra quelle di maggior diametro per ogni ettaro
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- non saranno utilizzate radure e/o praterie per depositare mezzi, strumenti e materiale vegetale risultante dai tagli
- non vengono utilizzati alberi fessurati, con cavità o nidi nel tronco;
- gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento
- i mezzi meccanici utilizzati sono esclusivamente a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso

2. INTERVENTI FORESTALI DI DIFESA IDROGEOLOGICA

- È sospeso ogni intervento di utilizzazione forestale nel periodo compreso tra l'1 settembre e il 15 marzo per i boschi di faggio e fra l'1 settembre e l'1 marzo, per gli altri boschi;
- l'allestimento, compresa l'asportazione di tutto il materiale dal letto di caduta e il suo pre-concentramento ai margini delle principali vie di esbosco viene eseguito entro 1 mese dalla chiusura del taglio;
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento
- i mezzi meccanici utilizzati sono esclusivamente a basso impatto dotati di

pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso.

3. INTERVENTI DI PREVENZIONE DAGLI INCENDI

- è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 31 luglio
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati in loco depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento

4. INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E/O MANUTENZIONE DI SENTIERI E INFRASTRUTTURE LEGGERE DI FRUIBILITÀ

- è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 31 luglio
- viene mantenuta la larghezza e la tipologia del sentiero esistente, in terra senza pavimentazione, con la sola eventuale sostituzione del fondo in pietra dove necessario o la messa in opera di gradonate in legno
- il taglio della vegetazione è limitato a quella eventualmente cresciuta sul fondo del sentiero e ai soli rami di quella cresciuta sui versanti laterali che ostacolano il percorso lungo il sentiero
- nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si interviene con opere di ingegneria naturalistica coerenti con l'ecologia dei luoghi
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- gli interventi sono effettuati senza mezzi meccanici e con il solo ausilio di strumenti per il taglio della vegetazione (decespugliatori, motoseghe, ecc.)
- i materiali vegetali non vengono bruciati ma lasciati in loco, eventualmente triturati o tagliati in frammenti più piccoli
- non vengono lasciati residui di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale vegetale

5. INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI OPERE DI DIFESA IDROGEOLOGICA

- E' sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 31 luglio;
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- non vengono sottratte superfici di habitat di cui alla carta degli habitat di interesse comunitario (All. I Dir. 92/43/CEE) allegata al Piano di Gestione della ZPS;
- saranno eventualmente utilizzate solo specie tipiche del sito Natura 2000 con riferimento alla serie di vegetazione locale, utilizzando materiali vegetali di provenienza certificata;
- non viene interrotta la continuità dei corsi d'acqua
- non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione di residui vegetali, depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento, che verranno comunque rimossi dall'alveo.



Unione Europea

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*

